

Valcamonica

Darfo

Mai più problemi di acqua: accorpati pozzi e sorgenti

• Saranno unite le utenze con la rete più efficiente. Inoltre, la potenza della centrale di Cervera verrà aumentata

CLAUDIA VENTURELLI

DARFO Per l'assessore Giuseppe Dadà oggi Darfo «ha la capacità idrica per poter superare i periodi di siccità». Con la chiusura della Conferenza di Servizi relativa al progetto di «Accorpamento e regolarizzazione delle utenze di acqua pubblica» nel comune più grande della valle, la centrale idroelettrica di Cervera passerà da una potenza di 174 kw a 325 kw, a parità di infrastruttura. Il progetto infatti prevede l'accorpamento di cinque sorgenti (Lanzoni, Moiolo, Pisaconte, Suore-Castagneto e Fontanelli) e tre pozzi (Isola, Lepetit e Repubblica).

L'intervento

L'iter ha superato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza, con la prescrizione di monitoraggio continui per garantire l'equilibrio idrico locale. L'iter porterà al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, un passaggio significativo per l'ammmodernamento e la gestione unitaria delle infrastrutture idriche della città.

L'intervento ha regolarizzato i pozzi storici (alcuni dei quali in funzione dagli anni '70) e le sorgenti di più antico utilizzo e riconosciuto i complessivi volumi d'acqua derivati, ottimizzando anche l'alimentazione dell'acquedotto comunale. Il rilascio finale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale avverrà a seguito della sottoscrizione del disciplinare di concessione con l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia.



Per affrontare la siccità con maggiore sicurezza si è giunti all'accorpamento delle utenze

zatorio Unico Regionale avverrà a seguito della sottoscrizione del disciplinare di concessione con l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia.

Sinergia tra Regione e territori

«L'esito positivo di questa conferenza di servizi dimostra come la sinergia tra Regione e territori possa portare a soluzioni concrete e sostenibili - ha detto l'assessore all'Ambiente e Clima di Regione Lombardia, Giorgio Maione - . Aumentare la produzione idroelettrica recuperando energia dalle acque destinate all'uso potabile e non sfruttate a tal fine, è un esempio perfetto di economia circolare e di adattamento ai cambiamenti climatici». Il provvedimento, «oltre a consentirci di superare i periodi di siccità grazie ad un approvvigionamento più sicuro - ha chiuso l'assessore Dadà - ci permetterà, tramite Acque Bresciane, di intraprendere con agilità e razionalità gli interventi di ammodernamento, miglioramento, potenziamento impiantistico della rete idrica comunale».

Pisogne

Formazione e laboratori per usare al meglio l'IA

PISOGNE Conoscere l'Intelligenza Artificiale, i suoi pregi ed i suoi difetti, al tempo stesso utilizzare in modo consapevole gli strumenti da essa forniti.

È l'obiettivo del progetto «Giovani-IA», promosso a Pisogne dall'amministrazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia e l'Associazione Cittadinanza Digitale, dedicato ai ragazzi ed ai giovani sotto i 35 anni di età: sono in partenza - presso la sede della biblioteca civica di Via San Marco - diversi incontri di formazione e laboratori pratici dove sperimentare direttamente gli strumenti digitali e le applicazioni dell'IA. E il prossimo incontro è in programma proprio stasera, dalle 20

alle 21.30 (e poi ancora giovedì prossimo).

«Gli incontri formativi - è stato spiegato dagli organizzatori - hanno l'obiettivo di potenziare le competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza e la piena fruizione delle piattaforme di intelligenza digitale, con particolare attenzione ai rischi, alle implicazioni etiche e sociali, e alle opportunità che le tecnologie offrono in ambito formativo, professionale e civico».

Nel mese di maggio - il 7, il 21 ed il 28 - partiranno poi i laboratori sperimentali. Per informazioni, visitare il portale laboratoriogiovani-ia.it: è necessaria la prenotazione alle serate.

Alessandro Romeo

L'evento

Darfo diventa capitale degli scacchi: al via le finali Scudetto

• Da domani, e per una settimana, il Centro Congressi ospiterà la fase finale del campionato italiano a squadre



L'élite degli scacchi a Darfo

DARFO Darfo si prepara a diventare per una settimana la capitale degli scacchi italiani. Dalla giornata di domani al 30 aprile, il Centro Congressi della città ospiterà le finali del Campionato italiano a squadre Master e Femmine 2026, appuntamento tra i più prestigiosi del calendario della Federazione Scacchistica Italiana.

Darfo capitale

In Valle Camonica sono arrivati i migliori giocatori del panorama nazionale e numerosi big internazionali, per una sfida che assegnerà non solo i titoli tricolore ma anche il pass per la European Chess Club Cup.

A Darfo si confronteranno le migliori squadre italiane in un torneo di altissimo livello, con la presenza dei più forti giocatori nazionali affiancati da grandi nomi del panorama internazionale. Nella categoria Master, in cui si sfideranno 24 squadre, saranno presenti i principali Grandi Maestri italiani, tra i quali Lodici, Sonis, Moroni, Vocaturo e Brunello. Accanto a loro, diversi top player internazionali, come l'americano Liang e il serbo Sarana.

Tra le favorite per la categoria maschile si annoverano la S.S. Lazio (campione uscente), i sardi di Arzachess Costa Smeralda, la Scacchistica Partenopea e i siciliani del Pedone Isolano di Misilmeri. Nella categoria femminile, anch'essa di altissimo livello, le favorite per il titolo sono le campionesse in carica di Chieti, Caissa Italia Agnelli 1907 e il Pedone Isolano. In gara,

oltre alle Maestre Italiane Internazionali Brunello e Zimina, saranno presenti grandi campionesse internazionali come la greca Tzolakidou, la francese Millet e la polacca Socko.

L'evento sarà aperto al pubblico e fruibile sulla nostra piattaforma scacchistica Lichess, sulla quale sarà visibile la diretta streaming di tutte le partite con il commento tecnico dei Maestri. L'organizzazione del torneo è stata curata

Cresce l'attesa
I migliori giocatori italiani e grandi maestri internazionali saranno in gara fino a giovedì 30 aprile

dalla Scacchistica Partenopea su mandato della Federazione Scacchistica Italiana, in collaborazione con il Comune di Darfo e con il supporto del Consorzio Thermane e Ski Valle Camonica, con il contributo della Comunità Montana e della Regione Lombardia.

La manifestazione, curata dal Project Manager Gianvittorio Perico, si propone come occasione per riportare la Lombardia al centro della scena scacchistica nazionale e per avvicinare il pubblico alla disciplina. **Marco Caporossi**



SOLAR INDUSTRIAL PLANTS

61da1ab0-af72-426a-838c-0923bd230c05

CEDEGOLO (BS) VIA VALSAVIORE, 16
TEL. + 39 0364 622542
WWW.SOLIND.IT

